



SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
173 punti base

CHI SALE
ASTON MARTIN
raddoppia i ricavi e torna all'utile



CHI SCENDE
TIFFANY vendite in calo
il titolo affonda: -7,16%



FIERE AL SALONE SPS IPC DRIVES CHE SI CONCLUDE OGGI SONO STATI PRESENTATI I DATI ANIE

Automazione, settore competitivo Fatturato in aumento del 4,7%

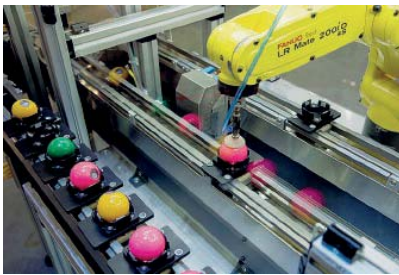
Tra le novità il collegamento con macchine utensili attive in diversi stabilimenti

Vittorio Rotolo

Una vera e propria «Fabbrica del futuro» riprodotta alle Fiere di Parma attraverso un sofisticato sistema collegato con altre macchine utensili presenti in diversi stabilimenti produttivi e capaci di fornire, in tempo reale, informazioni rispetto alle lavorazioni eseguite.

Curiosità tra gli stand È un'innovazione destinata al settore Motorsport, quella presentata dall'azienda Heidenhain Italiana all'interno di Sps Ipc Drives, la rassegna dedicata all'automazione organizzata da Messe Frankfurt Italia e che chiude i battenti oggi, nel quartiere fieristico parmigiano.

L'obiettivo di questa particolare tecnologia è assicurare un «controllo totale sull'officina» e una maggiore produttività. Le opzioni «connected machining» installate sul controllo numerico Heidenhain supportano la gestione digitale e universale delle commesse di produzione, semplificando le condivisioni dei dati e ottimizzando i flussi. All'interno della sezione «Know how 4.0» spicca anche «Semioty», l'applicazione che fa «parlare» i prodotti industriali finiti (impianti di condizionamento e riscaldamento, frigoriferi,



Sps Ipc Drives Protagonista del salone l'Industria 4.0.

ri, forni industriali e stampanti), aiutando i produttori a rendere il proprio business più efficiente e produttivo. L'idea è dell'azienda milanese WebRatio, un'eccezione nel campo della tecnologia Internet of Things: «Semioty» raccoglie i dati relativi all'impianto, li legge e li converte in informazioni che vengono inviate a produttori e proprietari, rendendo così l'intervento più mirato e tempestivo, in caso di anomalie o anche solo per eseguire normali operazioni di manutenzione.

Settore in salute Sps Ipc Drives Italia esprime tutta vitalità di un settore che evidenzia significativi segnali di crescita. Lo confermano i dati dell'Osservatorio Tecnico-Economico 2017 di Anie Automazione, associazione che è un punto di riferimento per le imprese fornitrici di sistemi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia. Nel 2016, in Italia, il fatturato è cresciuto del 4,7%. Lievitano anche le esportazioni (+4%), che hanno nell'Unione europea (50), in America (15%) e in Asia orientale (11%) i principali mercati di sbocco.

«Le imprese italiane raggiungeranno un elevato grado di competitività solo se saranno capaci di agire sul versante dell'innovazione, rinnovando gli impianti e dando

così nuovo slancio ai propri processi produttivi - ha sottolineato Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia - gli incentivi del Governo, in tal senso, rivestono un ruolo fondamentale. Se Sps Ipc Drives Italia resterà a Parma? Direi proprio di sì. Questa è una città strategica, sia per la sua collocazione geografica che per la particolare efficienza del suo comparto industriale. Siamo molto soddisfatti della collaborazione con Fiere di Parma, un partner affidabile e che ci ha messo a disposizione quest'anno un quartiere fieristico rinnovato, particolarmente apprezzato dai nostri visitatori».

Per quanto riguarda la parte convegnistica, ieri pomeriggio si è svolto un seminario organizzato dall'Ordine degli ingegneri di Parma, insieme a Fedinger (Federazione regionale Ordini ingegneri dell'Emilia-Romagna) e Croil (Consulta regionale Ordini ingegneri Lombardia). Avvalendosi del contributo di numerosi esperti, tra i quali Mario Ascari, presidente del Comitato Italiano Ingegneria dell'Informazione, l'incontro ha messo in luce i diversi aspetti che riguardano i cambiamenti della professione ed il nuovo ruolo degli ingegneri, alla luce delle innovazioni tecnologiche generate dall'avvento dell'Industria 4.0.

COGENERAZIONE L'IMPIANTO DI ENER-G



La «Città di Parma» difende l'ambiente e diventa green

La Casa di cura Città di Parma ha inaugurato un impianto di cogenerazione, che produrrà energia elettrica e termica e dunque comporterà una riduzione delle emissioni inquinanti e di gas serra in atmosfera.

«Dopo un accurato studio dei consumi energetici, la struttura ha deciso di dotarsi di un gruppo di cogenerazione a metano per la contemporanea produzione di energia elettrica e di calore, entrambi utilizzati per soddisfare parte dei fabbisogni interni della struttura - spiega Massimo Bonardi, responsabile servizi generali - La scelta, oltre a consentire un sostanziale risparmio economico, ha effetti positivi anche dal punto di vista sociale ed ambientale».

L'impianto è stato realizzato grazie alla partnership della Ener-G Italia, leader nel mondo di sistemi di cogenerazione.

«Questo rappresenta un ulteriore

step del percorso virtuoso di ricerca di efficienza unitamente ad un riequilibrio economico finanziario iniziato nel 2013 - spiega il direttore generale della Casa di cura Roberto Cupellaro - Percorso finalizzato a sviluppare il patrimonio sanitario della clinica con una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale a tutela e a vantaggio del territorio».

«Questa scelta rientra nell'obiettivo che ci siamo fissati di una sempre miglior efficienza non solo sanitaria, ma globale, relativa alla funzionalità ospedaliera nel suo complesso - sottolinea il presidente Cesare Salvi - Il recupero di risorse attraverso oculate scelte energetiche e gestionali permette di investire quanto risparmiato nei percorsi diagnostico-terapeutici della struttura grazie all'acquisizione di nuove tecnologie e al miglioramento del comfort alberghiero».

IMPRESE LA SOCIETÀ HA UN NUOVO PROPRIETARIO

Macchine Gelmini, ora l'obiettivo è l'export

È il legame a doppio filo con i prodotti tipici del territorio la vera forza dell'azienda Gelmini, fin dalla sua origine. Questa realtà nasce infatti a Langhirano, nel 1990 su iniziativa della famiglia che le ha dato il nome, per costruire macchine per la lavorazione del prosciutto crudo; 15 anni fa inizia a specializzarsi nello sviluppo di soluzioni tecnologiche dedicate ad un altro protagonista della tradizione alimentare locale, il Parmigiano Reggiano. Questo riposizionamento, che la colloca tra i leader del settore, ha coinciso con l'evoluzione nel consumo di Parmigiano e Grana Padano, acquistati oggi in formati più piccoli rispetto al passato; le nuove abitudini si sono tradotte in richieste della grande distribuzione, generando per i produttori complesse esigenze di porzionamento e confezionamento sotto-



Gelmini Marco Mantovani, nuovo titolare della società.

vuoto a cui le macchine Gelmini hanno dato risposta.

«Il formaggio è un prodotto naturale e quindi variabile, ma che va porzionato a peso fisso in modo automatico e in formati diversi: cubetti, scaglie, julienne e grattugiato - sottolinea Marco Manto-

vani, da luglio 2016 nuovo proprietario dell'azienda dopo che l'improvvisa morte del fondatore l'aveva lasciata orfana di una guida - per questo occorre applicare molta tecnologia».

L'azienda ha risposto alla sfida potenziando la ricerca e sviluppo

ed ha conquistato clienti importanti. «In Italia, ogni anno si producono 3 milioni di forme di Parmigiano e quasi 4 di Grana Padano e il 90% del loro porzionamento viene fatto con macchine Gelmini». Automazione (in ottica industria 4.0), precisione (con tolleranze di un grammo) e performance importanti sono le caratteristiche più apprezzate dalla clientela, «insieme al servizio post vendita con risposta entro 24 ore, per non incidere sui tempi di consegna» aggiunge Mantovani. Oggi con la nuova governance e l'esperienza acquisita, l'azienda è pronta a compiere un altro passo avanti: la conquista del mercato estero, finora precluso.

«Abbiamo le potenzialità per incidere sui mercati francese e tedesco e ad aprile 2018 saremo ad Anuga per il lancio di nuove macchine con taglio a ultrasuoni per formaggi a pasta tenera». Un debutto importante nella patria del principale concorrente, con l'obiettivo di trasferire qui la filosofia dell'azienda: competere sulla tecnologia, senza perdere flessibilità e legame con la terra e i suoi prodotti, quel patrimonio intangibile che è nel Dna della Gelmini e li deve restare. ♦ **r.eco.**

InBreve

CAMERA DI COMMERCIO
International forum
sulla Germania

Spesso le imprese che vogliono approcciare nuovi mercati si trovano a dover fare i conti con le distanze, e non solo con quelle geografiche. La distanza maggiore è senza dubbio quella che deriva da una scarsa conoscenza, e dal colmare quella distanza che si deve partire per dare al proprio progetto di sviluppo all'estero una chance di successo. In quest'ottica la Camera di commercio di Parma e Unicredit hanno organizzato un incontro per le imprese, l'«International forum: Germania» che si terrà mercoledì 31 maggio dalle 15 alle 18 nella sede dell'ente camerale. Interverranno esperti che vivono ogni giorno nel mercato tedesco e possono raccontarlo «dall'interno», affrontando tematiche concrete: processi d'azienda, accorgimenti bancari e finanziari.

IREN VISITA AL TERMOVALORIZZATORE



Delegazione Upi a Ugozzolo

Una delegazione dell'Unione Industriali di Parma ha fatto visita al termovalorizzatore di Ugozzolo. Accompagnati dal direttore impianti di Iren Ambiente Mauro Pergetti, gli ospiti - appartenenti alla Community Ambiente ed Energia dell'Upi di Parma ed esperti del settore energetico ed ambientale - hanno potuto conoscere le caratteristiche tecniche e di funzionamento dell'impianto. La visita è stata organizzata nell'ambito delle iniziative promosse dal Comitato territoriale Iren di Parma. I Comitati territoriali rappresentano un canale di dialogo, confronto e progettazione tra il Gruppo Iren e tutti i portatori di interesse delle comunità locali in merito ai servizi dell'azienda e ai temi della sostenibilità ambientale e sociale. Si tratta di uno strumento di lavoro per raccogliere idee, proposte, commenti, e osservazioni con lo scopo di migliorare i servizi.

Cisita Parma Informa



Fondimpresa - Avviso 2/2017 per pmii

Fondimpresa, tramite l'Avviso 2/2017, ha stanziato 10 milioni di euro per la realizzazione di piani formativi rivolti esclusivamente a dipendenti delle pmii. Il finanziamento potrà riguardare piani formativi relativi a qualsiasi tematica inerente i fabbisogni delle Aziende aderenti, ad esclusione della formazione obbligatoria per legge. Il Bando prevede un contributo aggiuntivo a integrazione delle risorse presenti sul Conto Formazione aziendale che varia dai 1.500 ai 10.000 euro per singolo piano in funzione delle pe-

culiarità dell'azienda che candida il piano formativo. Le domande dovranno essere presentate a partire dall'8 giugno 2017 fino al 20 ottobre 2017, salvo esaurimento delle risorse. Cisita Parma, Ente qualificato da Fondimpresa, è da subito a disposizione. Info: Marco Notari: notari@cisita.parma.it

Bando RER per export e fiere

La Regione Emilia-Romagna ha approvato il Bando per progetti di promozione dell'export per imprese non esportatrici e per la partecipazione a eventi fieristici - 2017». Due le tipologie di progetti:

«Azioni per imprese non esportatrici o esportatrici non abituali» e «Partecipazione a fiere all'estero». Le domande di contributo dovranno essere compilate per via telematica. I termini di presentazione delle domande prevedono due chiamate: dal 15 maggio al 15 giugno con disponibilità del 50% delle risorse; dall'11 settembre all'11 ottobre con disponibilità del restante 50%. Info: Claudio Bissetti, bissetti@cisita.parma.it

Project manager per l'industria alimentare

Il corso «Project Manager di macchine e impianti per l'indu-

ustria alimentare» intende formare esperti in grado di gestire l'intero ciclo di una commessa nel settore dell'impiantistica alimentare, con particolare riferimento alle novità introdotte dai processi caratteristici della fabbrica digitale. Si tratta di una formazione manageriale subito spendibile nelle aziende del territorio. Ti puoi iscrivere al corso se hai la residenza o il domicilio in Emilia Romagna e se l'eventuale esperienza lavorativa maturata non è coerente con i contenuti del percorso. Occorrono inoltre titoli di studio o di qualificazione professionale coerenti ai contenuti del percorso. Il corso è totalmente

gratuito perché è cofinanziato dal Fondo sociale europeo PO 2014-2020 e dalla Regione Emilia-Romagna. Scadenza iscrizioni: 15 settembre 2017. Per informazioni: Francesco Bianchi, bianchi@cisita.parma.it

Corso per disegnatore meccanico

Il corso «Disegnatore Meccanico» prepara figure tecniche in grado di realizzare lo sviluppo di dettaglio di un prodotto meccanico, individuandone le componenti costruttive e le relative soluzioni tecnologiche di produzione. Si tratta di un profilo richie-

sto dalle aziende del territorio e subito spendibile nell'attuale mercato del lavoro. Ti puoi iscrivere al corso se: hai la residenza o il domicilio in Emilia Romagna; hai lo stato di non occupato; hai un diploma di istruzione secondaria superiore (preferibilmente di tipo tecnico, professionale o scientifico); hai un'esperienza professionale non coerente con i contenuti del corso. Il corso è totalmente gratuito perché è cofinanziato dal Fondo sociale europeo PO 2014-2020 e dalla Regione Emilia-Romagna. Scadenza iscrizioni: 15 settembre 2017. Per informazioni: Alessandra Pistilli, pistilli@cisita.parma.it

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it